Riso Europeo.

Buono per te, prezioso per l'ambiente.

RISO ITALIANO

Carolino arroz de Portugal

RIZ DE CAMARGUE

CAMPAGNA FINANZIATA CON L'AIUTO DELL'UNIONE EUROPEA

L'UNIONE EUROPEA SOSTIENE CAMPAGNE CHE PROMUOVONO IL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

ENJOY IT'S FROM EUROPE

RISAIE EUROPEE:
UNO SCRIGNO DI BIODIVERSITÀ

Il riso cresce su terreni sommersi d'acqua, agroecosistemi creati dall'uomo che costituiscono da sempre l'habitat di moltissime specie animali e vegetali. Non a caso si dice che i risicoltori coltivano l'acqua. E' così oggi ed è così da sempre!
La risaia è una sentinella che sorveglia il territorio. La chiamano presidio ambientale, ma per chi la vive direttamente è semplicemente un territorio affascinante.

Quando parliamo di riso coltivato in Italia, Francia e Portogallo non parliamo solo di un comparto, ma di un vero e proprio sistema che comprende territorio e mondo agricolo.

Qui la biodiversità, cioè la grande varietà di organismi che rende vivi gli ecosistemi, è parte integrante dell'attività agricola e la sua conservazione risulta essenziale per la buona riuscita della pratica risicola.

In ragione di queste caratteristiche peculiari della risicoltura praticata in clima temperato moltissimi terreni coltivati a riso sono stati inseriti all'interno di Natura 2000, la rete europea di aree protette, andando così a costituire un tassello fondamentale per la tutela del patrimonio naturale dell'Unione Europea.

Ambiente e agricoltura, attività umane e processi naturali trovano così, nelle risaie gestite con tecniche che seguono i criteri di sostenibilità ambientale, un equilibrio positivo.

RISICOLTURA EUROPEA E SOSTENIBILITÀ

Il sistema risicolo di Italia, Francia e Portogallo guarda avanti, all'agricoltura del futuro, con pratiche che grazie alle tecnologie di precision farming ottimizzano le produzioni nel rispetto dell'ambiente. Qui esiste il sapere che si coniuga con la più moderna tecnologia per una risicoltura sempre più sostenibile.

L'approccio alla sostenibilità in risicoltura consiste anzitutto in un impiego attento e responsabile dei mezzi produttivi occorrenti per la coltivazione del riso e, soprattutto, della risorsa idrica. Partendo dal presupposto che la grande quantità d'acqua impiegata in risicoltura non è "a perdere", poiché durante il ciclo colturale viene rimessa in circolo a livello territoriale, tale risorsa viene comunque gestita con la cura necessaria affinché venga restituita al sistema con gli stessi standard qualitativi iniziali.

Sempre più si registra anche un'intensificazione delle tecniche volte a garantire maggiore sostenibilità della coltura.

Tra queste troviamo il sovescio delle colture intercalari, che prevede la semina di piante utili per la fertilizzazione dei terreni tra un raccolto e l'altro, la sommersione invernale dei suoli, che supporta la biodiversità tipica degli ambienti acquatici, le lavorazioni conservative dei terreni, che permettono un cospicuo risparmio energetico offrendo all'ambiente la possibilità di rigenerarsi in autonomia, e l'agricoltura di precisione, in grado di variare all'interno degli appezzamenti le quantità di concimi e principi attivi al fine di massimizzare la produzione con il minimo impatto ambientale.

Tutela delle acque e del suolo, insomma, sono azioni che vanno di pari passo, incidendo l'una sull'altra con uno strettissimo legame.

Tecniche tradizionali unite ad approcci innovativi costituiscono i principi sui quali si fonda la sostenibilità della risicoltura: un'arma

utilissima nella lotta al cambiamento climatico che permette lo stoccaggio di anidride carbonica nel suolo e diminuisce il rilascio di gas serra nell'atmosfera.

I VALORI DEL RISO EUROPEO

I panorami che caratterizzano la risicoltura europea rappresentano un patrimonio paesaggistico di grande rilievo. Per secoli, infatti, le risaie sono state e sono ancora oggi il centro nevralgico di moltissime realtà agricole, poiché intorno alla coltivazione di tale alimento, prezioso e nutriente, si sono sviluppate comunità e tradizioni.

La risicoltura non ha mai smesso di essere portatrice di valori culturali ed economici, che proprio nelle aree rurali trovano la loro massima espressione. Conservazione del paesaggio risicolo, preservazione delle tradizioni, sperimentazione di tecniche innovative e offerta occupazionale nei territori vocati alla coltivazione, insieme alla creazione di una filiera intenzionata con forte determinazione a tutelare e difendere al massimo la risicoltura del territorio europeo, sono elementi tipici delle zone interessate dalla coltivazione del riso.
Il risultato di tutto ciò? Un alimento controllato fin dalle prime fasi di produzione il cui gusto unico racchiude bontà, tradizioni, rispetto per la terra e per le persone che vi lavorano e la abitano.

DA DOVE NASCE LA QUALITÀ DEL RISO EUROPEO

Oltre agli indubbi vantaggi che la produzione sostenibile del riso europeo ha per la collettività, il prodotto che proviene da Italia, Portogallo e Francia è garanzia di qualità e di sicurezza alimentare. Le varietà coltivate in questi Paesi mediterranei hanno caratteristiche organolettiche uniche che le rendono adatte sia per piatti della

tradizione che per le ricette più innovative. Prodotti unici e irripetibili che nascono dalla tradizione e che proprio dalla loro storia partono per rinnovarsi grazie a varietà sempre più in linea con i gusti del consumatore.

Per immaginare una varietà futura si parte infatti da quello che si conosce del passato. Più che una tecnica, questo è il modo di pensare della filiera del riso dei Paesi produttori dell'Unione, che così facendo rendono la risicoltura sempre più sostenibile, consapevoli che i campi, le persone che ci lavorano, i laboratori di ricerca e i ristoranti costituiscono, insieme, un tessuto connettivo importante.

In questo modo, la filiera del riso europeo crea un sistema capace di vivere in equilibrio; così che dopo la raccolta il riso europeo possa raggiungere le tavole di consumatori consapevoli di aver acquistato il miglior riso possibile. Non un semplice riso, ma un riso che può essere riconosciuto.

Un riso prodotto in territori da conoscere e riconoscere.
Grande, perché unico!

www.sustainableEUrice.eu

Il contenuto di questa campagna promozionale rappresenta soltanto le opinioni dell'autore ed è di sua esclusiva responsabilità. La Commissione europea e l'Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA) non accettano alcuna responsabilità riguardo al possibile uso delle informazioni che include.